



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.Docimo"**  
Viale Italia ,103 - 87040 **ROSE (CS)**  
Codice Fiscale 80003940782 - Codice Meccanografico CSIC80900L  
Telefono 0984901068 - Fax 0984901068 -  
E-Mail: [csic80900L@istruzione.it](mailto:csic80900L@istruzione.it)  
[Pec csic80900L@pec.istruzione.it](mailto:csic80900L@pec.istruzione.it)  
Sito Web: [www.istitutocomprensivorose.edu.it](http://www.istitutocomprensivorose.edu.it)



ISTITUTO COMPRENSIVO - "L. DOCIMO"-ROSE  
Prot. 0002735 del 25/10/2022  
VII-5 (Uscita)

**Al Collegio Dei Docenti**  
**E p.c. Al Sindaco del Comune di Rose**  
**Al Consiglio d'Istituto**  
**Alla RSU**  
**Ai Signori Genitori**  
**Al personale ATA**  
**Al sito web**  
**Atti**

**OGGETTO: Atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, triennio 2022/2025**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTO** il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenzascolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ed delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTI** i decreti attuativi della L. 107/2015;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - "Insegnamento dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

**VISTO** il Decreto MI 35 del 22/06/2020 - "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019";

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 - "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

**VISTO** il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020- "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione



delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;

**VISTA** la nota MI del 13 gennaio 2021 n. 40 – “Modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e nuovo modello di PEI”;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**PRESO ATTO** che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

**TENUTO CONTO** di quanto realizzato nel triennio precedente in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento (PdM) e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;

**RITENUTO** necessario dare indicazioni al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF Triennio 2022-2025

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

#### **per l'elaborazione del PTOF AA.SS. 2022-2025**

sulla base del quale il competente Collegio dei Docenti elaborerà la versione aggiornata del Piano Triennale dell'Offerta formativa al fine di presentarlo al consiglio di Istituto per l'approvazione ed alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023-2024.

#### **PRECISA**

- Che il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

- Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e, come tali, elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.



Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF in linea con quanto già elaborato negli anni precedenti ed è invitato a considerare e attuare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- la previsione di strategie orientate all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:
  - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali ;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei diversi ordini di scuola;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, in vista del miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'opportunità di attivare progetti di internazionalizzazione/scambi culturali con diversi Paesi europei per lo sviluppo di una cittadinanza globale.

Nella predisposizione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025, in continuità con quanto elaborato nel triennio precedente, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati e rivisitati dalla commissione PTOF e dalla F.S. nel Rapporto di autovalutazione e che saranno inerenti:

- i processi di inclusione di tutti gli alunni e il loro successo formativo con particolare attenzione agli alunni con DVA, DSA e BES;
- la diminuzione delle carenze formative rese più evidenti a causa del ricorso alla DDI nel biennio precedente;
- il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi;
- la riduzione della varianza dei risultati tra le classi;
- attuare progetti d'intesa con EE. LL e altre associazioni del territorio;
- promuovere la massima partecipazione negli organismi collegiali da parte del personale della scuola e dei genitori;



- orientare le attività formative verso i nuclei fondanti delle discipline
- sviluppare l'utilizzo della flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche laboratoriali, programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza, anche avvalendosi delle risorse professionali dell'organico funzionale;
- orientare le attività didattiche verso "compiti di realtà".

Pertanto, il Collegio docenti, nelle sue articolazioni: Commissioni, referenti delle Commissioni, Consigli di Classe, interclasse e intersezione, Dipartimenti, le FS, Animatore e team digitale dovrà elaborare il nuovo PTOF rendendo in esso strutturali, poiché andati a regime negli anni precedenti, il piano per la DDI e il Curricolo verticale di Educazione civica, nonché la formazione sull'inclusione. Fondamentale sarà definire in maniera puntuale i criteri per i giudizi intermedi e finali alla scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di perseguire gli obiettivi del Curricolo verticale. I percorsi di educazione civica verranno curati in tutti gli ordini scuola.

Il Ptof perseguirà gli obiettivi di seguito delineati:

1. **Miglioramento delle competenze linguistiche.** Si opererà con particolare riferimento allo studio della lingua italiana, della lingua inglese, della lingua francese. Si avrà cura di lavorare sull'italiano come lingua 1 e come lingua 2, si potenzieranno i percorsi sulla lingua inglese e francese, tramite i corsi di potenziamento linguistico extracurricolare, finalizzati al conseguimento della certificazione in lingua straniera. Si proseguirà nel progetto e-Twinning nella secondaria di primo grado cercando di attivare tale esperienza anche nella scuola primaria.
2. **Sviluppo delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, nelle discipline STEM** attraverso la partecipazione a gare e concorsi, attivazione di progetti sugli scacchi e sulle Stem.
3. **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale ed artistica** Potenziamento delle competenze degli alunni nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori nel territorio di appartenenza. Si terranno laboratori di propedeutica musicale per gli alunni della scuola primaria e potenziamento nell'uso di diversi strumenti musicali.
4. **Sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati al Service Learning, alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, attività di abbellimento degli spazi interni ed esterni nei diversi plessi scolastici.
5. **Innalzamento delle competenze nelle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Verranno attivati i giochi studenteschi e collaborazioni varie con enti del territorio.
6. **Avvio delle competenze digitali** degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
7. **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.**
8. **Prevenzione e contrasto** di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con il rispetto dell'E-policy di istituto.
9. **Potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



10. **Educazione alle pari opportunità** per prevenire la violenza di genere attraverso la partecipazione a eventi, seminari e manifestazioni organizzati da enti locali, associazioni e organismi presenti nel territorio;
11. **Efficacia della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola**, puntando ad un utilizzo ottimale della piattaforma Google Suite for Education, del registro elettronico e del sito web istituzionale, favorendo il dialogo con il territorio, con gli Enti, le Associazioni, le altre scuole;
12. **Rafforzamento della collegialità**, favorendo nella scuola la collaborazione e lo scambio di esperienze perseguendo lo sviluppo di una cultura della cooperazione e della comunicazione per una diffusione ancora più capillare delle buone pratiche;
13. **Formazione del personale docente e ATA**, correlato ai bisogni formativi rilevati anche in riferimento alle novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione. Formazione intesa come opportunità per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e del personale tutto.
14. **Ottimizzazione delle pratiche gestionali e organizzative della scuola**, favorendo una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro, implementando l'utilizzo di strumenti di autovalutazione e di monitoraggio, valorizzando il personale e le professionalità interne, condividendo le scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e nel perimetro offerto dalla Contrattazione integrativa di Istituto.
15. **Incremento delle attrezzature e delle infrastrutture materiali**, esplicitando una programmazione per lo sviluppo di specifici progetti per dotare i plessi delle giuste attrezzature e degli ausili necessari. È necessario, inoltre, prevedere di concerto con gli Enti Locali, il recupero, il completamento e l'ammodernamento degli spazi esterni e dei locali interni già destinati alle attività motorie e musicali e l'ampliamento della Scuola con nuovi locali idonei ad ospitare le tante attività.

Tenendo conto degli indirizzi operativi forniti, il gruppo di lavoro costituito dalla funzione strumentale Area 1, coadiuvata dal NIV e dallo Staff di Direzione, è delegato alla stesura materiale dell'importante documento che sarà vagliato dal Collegio dei Docenti e portato all'approvazione al Consiglio di Istituto.

In particolare, dovranno essere aggiornate/rivisitate le seguenti sezioni:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO riportando una analisi aggiornata del contesto e dei bisogni del territorio, rivisitando le caratteristiche principali della scuola inserendo i nuovi plessi scolastici, effettuando nuova ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali che, negli ultimi tre anni, sono incrementate notevolmente. Particolare attenzione va posta nella ricognizione delle diverse professionalità della scuola.
2. LE SCELTE STRATEGICHE che dovranno essere correlate alle priorità desunte dal RAV e agli obiettivi formativi prioritari;
  - a. Sviluppare un curriculum inclusivo e flessibile tenendo in giusto conto le diversità degli alunni e ricercando punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata.
  - b. Improntare la didattica disciplinare per competenze all'unitarietà e all'inclusività.
  - c. Perfezionare le prove di verifiche per classi parallele per accertare le competenze da certificare.
  - d. Promuovere il benessere emotivo finalizzando la progettazione didattica alla riduzione del disagio.



- e. Finalizzare la valutazione, anche quella in itinere, all'apprendimento conferendo ad essa un carattere formativo e promuovendo, da parte di ognuno, la conoscenza di se e dei propri talenti, l'autovalutazione e la scelta consapevole.
- f. Sensibilizzare gli studenti al long-life learning mediante la pratica delle certificazioni delle competenze linguistiche e informatiche.
- g. Promuovere scelte metodologiche e tecnologiche rispondenti all'esigenza di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento.
- h. Promuovere, attraverso la metodologia della ricerca, l'autonomia, il ricorso al pensiero critico da parte del singolo e la costruzione attiva delle conoscenze.
- i. Prevedere forme flessibili di organizzazione delle attività didattiche favorendo modalità organizzative a classi aperte e/o per gruppi di livello.
- j. Rafforzare la collegialità, la collaborazione, lo scambio di esperienze e la comunicazione interna ed esterna;
- k. Incrementare i rapporti con il territorio promuovendo la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola.
- l. Promuovere il dialogo con le altre scuole, la vicina università e con i soggetti esterni.
- m. Proseguire con le attività di orientamento comuni tra le classi terze della SSIG e le scuole del territorio, con la metodica del workshop, progettando attività di monitoraggio degli "esiti a distanza".
- n. Incrementare le attrezzature e le infrastrutture materiali.

Particolare attenzione va posta alla pianificazione del miglioramento e dei percorsi da attuare in relazione agli obiettivi di processo e alle priorità del RAV. I progetti curriculari ed extracurriculari, da individuare in relazione alle macroaree di intervento, devono essere pensati in continuità verticale tra i tre segmenti scolastici.

3. L'OFFERTA FORMATIVA che dovrà ben esplicitare i traguardi attesi in uscita, gli insegnamenti e i quadri orario, il curriculum di Istituto (compreso quello di educazione civica) e le iniziative di ampliamento curricolare, le attività previste in relazione al PNSD, la valutazione degli apprendimenti, le azioni che la scuola mette in atto per l'inclusione scolastica e il piano per la didattica digitale integrata.
4. L'ORGANIZZAZIONE con una descrizione attenta del modello organizzativo in uso, dell'organizzazione degli uffici e delle modalità di interazione con l'utenza. Vanno qui richiamate e descritte le tante collaborazioni agite con scuole ed enti e va delineato il piano di formazione del personale docente e ATA finalizzato all'accrescimento delle diverse professionalità.

Si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e si auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di cordialità ed attenta partecipazione.

La Dirigente Scolastica

**Dott.ssa Emilia Imbrogno**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3 c.2 D.L.gs n. 39/93 con originale agli Atti dell'Ufficio*

